

COMUNICATO INCONTRO

Giorno 18/02/2020 si è svolto un incontro territoriale tra azienda, le RSU e OO.SS avente ordine del giorno Sperimentazione SMART LOCK, confluenza organizzativa del personale di Technical Infrastructures REM in FOL CALABRIA, evidenze e confronto sulle varie territoriali pervenute.

Dopo un'introduzione iniziale da parte del Dott. Ventimiglia su temi di carattere generale e sulle tematiche aperte sul Tavolo Nazionale con particolare riferimento al sistema Afiniti e Videosorveglianza, si è entrato nel merito della discussione su all'odg.

Sperimentazione SMART LOCK

L'azienda ha informato la delegazione Sindacale che la Calabria e la Toscana sono state scelte come territori di TEST per avviare una sperimentazione che permette la digitalizzazione dei sistemi di accesso agli armadi, aggiornandone le caratteristiche tecnico funzionali. La soluzione adottata prevede infatti l'utilizzo di serrature elettroniche gestite tramite una piattaforma da remoto e l'introduzione di procedure informatiche tramite app, per l'autorizzazione all'accesso da parte del personale incaricato degli interventi di manutenzione avente come finalità la tutela delle infrastrutture di rete in modo da ridurre il tasso di guasti. L'azienda ci ha comunicato inoltre la volontà di istituire una commissione tecnica che possa portare ad un accordo per permettere l'avvio della sperimentazione sul territorio Calabrese.

Come Rsu COBAS abbiamo dichiarato la nostra disponibilità all'approfondimento senza pregiudizio sulla sperimentazione e contestualmente abbiamo dichiarato la nostra disponibilità a far parte dell'intero processo di valutazione da parte sindacale sulla tematica in oggetto. A tal proposito si è proposta una riunione delle Rsu per indicare i componenti della commissione.

Confluenza organizzativa del personale di Technical Infrastructures REM in FOL CALABRIA

L'azienda ci ha informato che a partire dal 24 febbraio inizieranno le attività formative, procedurali e logistiche finalizzate a realizzare la confluenza organizzativa del personale di Technical Infrastructures REM in FOL Calabria e vedrà coinvolti 13 lavoratori collocati sotto un Aot a secondo del territorio di appartenenza e vi sarà dedicato un analist del Wfm.

In una prima fase l'azienda ha comunicato che i lavoratori Rem faranno da formatori verso i colleghi con specialismo TX e CC per poi essere successivamente formati per poter svolgere attività di natura TX e CX.

Questo processo che dovrebbe terminare entro il 31 luglio, porterà ad un adeguamento degli skill delle risorse coinvolte, rientra nella logica della fungibilità con obiettivo di andare a coprire quei territori prive di coperture legate alle uscite e a ridurre i tempi di spostamento.

Come Cobas abbiamo manifestato forti dubbi e perplessità verso questo processo riorganizzativo per il rischio di perdita della professionalità e dello specialismo che questi lavoratori possiedono e per quanto riguarda la parte formativa è necessaria e propedeutica la formazione legata alla Sicurezza per il tipo di attività che questo specialismo richiede giornalmente (Alta tensione, Gas, Batterie di alimentazione ecc.) Riteniamo che questi lavoratori debbano essere collocati sotto un AOT dedicato con specifiche competenze tecniche e specifiche competenze in materia di sicurezza e che per ovviare al problema della copertura territoriale la soluzione migliore sarebbe quella di andare ad individuare possibili risorse, magari anche nei nuovi assunti, da convertire verso questo specialismo.

Isopensione

L'azienda ha comunicato alla delegazione Sindacale che le uscite delle 2050 risorse previste per l'anno 2020 saranno gestite in un'unica finestra con decorrenza 30 Giugno mentre per le risorse che hanno comunque maturato i requisiti ma che non rientrano nelle aliquote previste, attualmente non esiste nessun accordo che possa permettere loro di usufruire dell'istituto Isopensione. Inoltre, l'azienda ha comunicato che in Calabria sono pervenute 69 domande di adesione a tale istituto.

FootPrint

Ci è stato comunicato che sono iniziati i colloqui da parte dei Responsabili verso i lavoratori interessati a tale progetto, che è stata aggiornata la mappatura delle sedi SLAVE e che sono state effettuate 2 ricollocazioni in ambito FILD OPERATION LINEA.

Prima che venissero chiusi i lavori del Tavolo relazionale abbiamo chiesto dei chiarimenti su alcune norme introdotte nell'accordo di secondo livello sottoscritto in data 04 dicembre tra azienda e organizzazioni sindacali confederali.

In particolare, abbiamo chiesto chiarimenti sulla corretta interpretazione della norma riguardante il riposo compensativo in caso di prestazioni supplementari, straordinario o interventi in reperibilità (sul sito o da remoto) effettuati nelle giornate di riposo settimanale e, chiarimenti su una eventuale Deroga alla legge 66/2003 in caso di interventi in reperibilità o straordinario (tempo eccedente le 13 ore di lavoro).

L'azienda ha chiarito che in caso di interventi in reperibilità/straordinario effettuati nella giornata di riposo settimanale, fermo restando i consolidati sistemi di riposo compensativo (mezza giornata o giornata intera), dovrà essere sempre garantito un intervallo di 24 ore dal termine dell'ultimo intervento e l'inizio del nuovo turno di lavoro.

In merito alla questione Deroga alla legge 66/2003 l'azienda ha chiarito, quanto da Noi interpretato, che per interventi in reperibilità/straordinario la durata del riposo giornaliero potrà essere inferiore a 11 ore e comunque non minore di 8 ore (anche non consecutive) nell'arco delle 24 ore, calcolate dall'inizio dell'orario di lavoro.